

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -  
PROMOSSE **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI,  
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO **2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione Nuovamente

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto Città di Bologna.

TITOLO PROGETTO

"Per l'Uguaglianza, contro la violenza di genere, il bullismo e il cyber-bullismo"

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Analisi di contesto

La proposta progettuale "**Per l'Uguaglianza, contro la violenza di genere, il bullismo e il cyber-bullismo**" che Vi presentiamo e per la quale chiediamo il Vostro sostegno, fa parte del nostro programma "Adozione e sussidiarietà: dai giovani, per i giovani", e verrà realizzata **in co-progettazione con le associazioni Dedalus di Jonas e Menouno** (di cui si allega copia dello stato e del documento d'identità del legale rappresentante). Il progetto è fondato sulla "Convenzione di Istanbul", ratificata nel 2011 dal Consiglio d'Europa, basata sulla cosiddetta "**Strategia delle tre P: Prevenzione, Protezione, Pena**", cioè prevenire i reati con l'informazione e l'educazione partendo dalle Scuole, favorire la protezione delle vittime e punire i colpevoli. Con la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione in Italia, sono stati affermati i principi di uguaglianza e di pari opportunità, per questo noi proponiamo in **16 scuole della città di Bologna** (di cui vi allegiamo l'adesione), il nostro intervento che sarà caratterizzato da laboratori creativi/espressivi con focus centrale contro la violenza di genere e tutte le discriminazioni, con particolare attenzione ai fenomeni del bullismo e cyber-bullismo, in prosecuzione con il progetto realizzato con il Vostro sostegno nel corso dell'a.s. 2017-18. **Per noi la sensibilizzazione e l'impegno contro la Violenza di Genere assume particolare rilevanza in quanto essa è il prodotto di un contesto socio-culturale che, alla luce dei dati sugli episodi violenti in Italia, richiede un intervento determinato nel contrastarla da parte della scuola insieme ai docenti e alle famiglie per questo proponiamo azioni con gruppi di almeno 5 operatori a laboratorio coordinati da psicoghe** (si allegano i curricula sintetici: Dott.ssa Dorian Di Dio N. Iscrizione Albo 4832 Sez. A, Dott.ssa Monica Farina N. Iscrizione Albo 7870 Sez. A, Dott.ssa Lorena Imperatore N. Iscrizione Albo 8671 Sez. A, Dott.ssa Arianna Marfisa Bellini N. Iscrizione Albo 3072 Sez. A, Dott.ssa Claudia Rubini N. Iscrizione Albo 4985 Sez. A). Altrettanta determinazione occorre nel **contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, tenendo conto della recente Legge approvata recante le "Disposizioni a tutela e protezione dei minori"**, nei nostri laboratori proponiamo l'intervento dei corpi di polizia specializzati. In particolare poiché il mondo di Internet garantisce l'anonimato e la possibilità di raggiungere istantaneamente un grande numero di utenti. Il cyber-bullismo, ovvero l'utilizzo delle nuove tecnologie per offendere e intimidire altre persone, prospera in un contesto tecnologico facilmente accessibile e senza controlli, che **richiede formazioni qualificate e specializzate per i giovani, i docenti e le famiglie**. La formazione sia tecnica che sull'uguaglianza, nostro principio costituzionale sancito dall'Art. 3, costituisce un punto imprescindibile per far crescere i giovani come cittadini attivi, solidali e responsabili.

Esperienza nel settore

Nell'ultimo anno scolastico 2017/2018 anche con il vostro sostegno, e quello del Comune e dei Quartieri di Bologna abbiamo realizzato 58 laboratori creativi espressivi in 18 Istituti secondari di primo grado della città Metropolitana di Bologna, con un coinvolgimento complessivo di oltre 11.000 studenti, dei loro docenti e delle loro famiglie sui temi del bullismo, del cyber-bullismo, della ludopatia e della violenza di genere, questi ultimi organizzati con il Comune di Bologna (in allegato le relazioni finali dei laboratori inviate agli Istituti). In

prosecuzione con l'esperienza dei progetti degli ultimi due anni, per tutta la durata del progetto sarà a disposizione degli studenti **lo sportello di Psicologo On line del Comune di Bologna curato dalle psicoterapeute dell'Associazione Dedalus di Jonas.**

#### Obbiettivi

Il principio di fondo che si intende realizzare nell'ambito di questo progetto risiede nella consapevolezza dell'efficacia dei meccanismi di scambio orizzontale e di partecipazione attiva dei ragazzi («**per i giovani, dai giovani**») quali strumenti in grado di implementare importanti processi di crescita personale e di autoformazione nei contesti della violenza di genere, del bullismo e del cyber-bullismo. L'utilizzo di diversi strumenti artistici nei laboratori arricchirà la qualità dell'offerta formativa. I ragazzi e le famiglie coinvolte nel progetto matureranno una maggiore consapevolezza riguardo le disparità di genere e i percorsi culturali che le alimentano, inoltre grazie ad un percorso volto a favorire la riflessione personale e l'introspezione di elementi fondamentali acquisiranno capacità per muoversi e affrontare consapevolmente le nuove tecnologie e i nuovi modelli relazionali e comunicativi.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Sono **30** i laboratori che proponiamo da realizzarsi nelle **16** scuole della città di Bologna che hanno aderito a questo nostro percorso progettuale: **I.C. 1 "G. Dozza" , I.C. 2 "F.M. Zanotti", I.C. 3 "S. D' Acquisto", I.C. 5 "Testoni Fioravanti", I.C. 6 "Irnerio", I.C. 7 "J. Della Quercia", I.C. 9 "Il Guercino", I.C. 13 "L. Da Vinci", I.C. 16 "G. Reni", I.C. 17 " G. B. Gandino", I.C. 19 "L. Fontana" , I.C. 20 "R. de Passeggeri", I.I.S. "Aldini Valeriani Sirani", I.T.C.S. "Rosa Luxemburg", Liceo "Laura Bassi", Liceo Scientifico "A. Righi"** (si allegano adesioni). A tutti gli studenti e i docenti, faremo avere una **dispensa formativa** del percorso che realizzeremo nei laboratori (in allegato, copia delle dispense formative distribuite nell'esperienza dei laboratori contro la violenza di genere e contro il bullismo realizzati nell'a.s. 2017-18). Dopo aver distribuito ed illustrato la dispensa in tutte le classi costituiremo i laboratori creativi espressivi che saranno gestiti da **almeno 5 operatori a laboratorio**. Il gruppo degli operatori sarà coordinato da **psicologhe iscritte all'albo coadiuvate da arteterapeute** (in allegato curricula sintetiche delle figure professionali coinvolte) con esperienza professionale nei temi proposti. Il gruppo di intervento sarà completato, in base al nostro criterio "**dai giovani, per i giovani**", da operatori universitari, grazie alle convenzioni stipulate con l'Ateneo di Bologna e allo specifico partenariato, dalle Scuole universitarie di: Scienze della Comunicazione, Lettere, DAMS, Lingue e letterature straniere, Scienze Politiche, Psicologia e Scienze della Formazione. Nel percorso laboratoriale di riflessione e creazione, in cui l'espressività e la creatività giovanile diverranno strumenti di formazione, i giovani ideeranno e realizzeranno una "**campagna comunicativa**" rivolta agli studenti, ai docenti e a tutta la cittadinanza. I laboratori si svilupperanno all'interno della Scuola in più appuntamenti in orario curricolare da 2 a 6 ore secondo gli accordi con i docenti dei Consigli di classe. In una prima fase, curata dalle psicologhe, si terranno incontri formativi con tutti gli studenti partecipanti ai laboratori. Successivamente, si costituiranno gruppi di lavoro composti da un minimo di 3 ad un massimo di 6 studenti. **Ogni gruppo di lavoro sarà seguito da un operatore nei momenti di confronto sulla specifica tematica per stimolare gli studenti nella riflessione sull'argomento e farne emergere le esperienze che saranno riportate in relazioni giornalieri.** In seguito ogni gruppo svilupperà un progetto comunicativo per la cui realizzazione forniremo i materiali, da attuare nella forma che preferisce (cartellone, canzone, video, stencil etc.). **Con finalità di disseminazione al termine del progetto i lavori saranno esposti in eventi specifici in tutte le scuole coinvolgendo tutti gli studenti dell'Istituto, i docenti e le famiglie dei partecipanti**, con eventuali interventi multisensoriali di carattere musicale dell'**Associazione Menouno**. Saranno inoltre concordati con le istituzioni locali eventuali interventi di restituzione e comunicazione dei lavori prodotti dagli studenti in **iniziative pubbliche** all'interno di strutture **aperte all'intera comunità**. Per tutta la durata del progetto sarà a disposizione degli studenti **lo sportello di Psicologo On line del Comune di Bologna curato dalle psicoterapeute dell'Associazione Dedalus di Jonas.** Inoltre **per docenti e genitori cureremo incontri di formazione con personale specializzato** riguardanti le tematiche proprie dell'adolescenza.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 10 RIGHE)

Il progetto è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di primo grado e ai bienni degli Istituti secondari di secondo grado del territorio della città di Bologna.

Azione 1: promozione e organizzazione del percorso laboratoriale. Incontri con i dirigenti scolastici e con i docenti referenti. Organizzazione del calendario degli interventi in orario curricolare.

Luoghi: Scuole Secondarie aderenti.

Azione 2: Distribuzione e spiegazione della dispensa formativa in tutte le classi degli istituti coinvolti. Avvio dei laboratori e costituzione dei gruppi di lavoro.

Luoghi: Scuole Secondarie aderenti.

Azione 3: Realizzazione dei prodotti comunicativi laboratoriali.

Luoghi: Scuole Secondarie aderenti.

Azione 4: Sportello Psicologo on line del Comune di Bologna curato da psicoterapeute di Dedalus attivo per tutta la durata del progetto.

Azione 5: Disseminazione e presentazione dei prodotti comunicativi laboratoriali nelle scuole partecipanti.

Luoghi: Scuole Secondarie aderenti.

Azione 6: Restituzione in eventi pubblici con esposizione dei materiali prodotti

Luoghi: Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il numero potenziale dei destinatari diretti è di **12.500** studenti degli Istituti secondari di primo grado e dei bienni degli istituti secondari di secondo grado di cui circa **700** destinatari partecipanti ai laboratori.

Destinatari diretti saranno, inoltre, circa **12.500** famiglie e circa **1.000** docenti delle scuole coinvolte.

La partecipazione al progetto favorirà:

1. la presa di coscienza da parte degli studenti e delle studentesse delle problematiche relative all'uguaglianza e alla violenza affrontate sotto diverse sfaccettature;
2. l'analisi dei processi socio-culturali che concorrono alla creazione di disparità di genere.
3. l'acquisizione degli strumenti per analizzare e contrastare i fenomeni della violenza di genere e del bullismo nelle sue molteplici forme, anche quelle derivate dalle nuove tecnologie;
4. la crescita personale come cittadini del terzo millennio degli adolescenti, che da fruitori diverranno protagonisti attivi di un modello di cittadinanza solidale e consapevole;
5. l'acquisizione e conoscenza di strumenti artistici e performativi di comunicazione arricchendo la qualità dell'offerta formativa.

La partecipazione dei docenti nella realizzazione dei laboratori creativi espressivi favorirà la possibilità di seguire gli studenti e confrontarsi con loro su percorsi di formazione che non fanno parte del programma curricolare e di avere a disposizione più elementi di valutazione della formazione e della crescita personale degli allievi. La partecipazione delle famiglie ai laboratori creativi espressivi favorirà la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, il bullismo e il cyber-bullismo favorendo il sostegno delle competenze genitoriali.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

3 Settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

30 Aprile 2019

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1	X											
2		X	X	X	X	X						
3			X	X	X	X	X					
4	X	X	X	X	X	X	X	X				
5			X	X	X	X	X					
6								X				

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Il sistema di monitoraggio prevede la **stesura di relazioni** redatte dagli operatori al termine di ogni appuntamento laboratoriale e messe a disposizione anche dei docenti delle scuole coinvolte. **Al termine di ogni laboratorio sarà prodotta una relazione finale da parte delle psicologhe**, con la sovrintendenza del Presidente dell'Associazione Nuovamente **Prof. Diego Benecchi** e del pedagista **Prof. Antonio Genovese**, al fine di controllare in itinere l'avanzamento delle diverse azioni, per verificarne l'efficacia e scoprire l'emergere di eventuali criticità. Saranno somministrati questionari di gradimento agli studenti e ai docenti coinvolti. Gli psicologi coordineranno inoltre, come **prevenzione del burnout, incontri periodici con gli operatori, al fine di promuovere l'impegno degli stessi affrontando eventuali condizioni di difficoltà, e per accrescere il loro coinvolgimento e, pertanto, l'efficacia dell'intervento.**

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Associazione Nuovamente 0,00 Euro

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna Euro 5.000,00

TOTALE Euro 15.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 1.200,00 (produzione e stampa 12.500 dispense)

Euro 1.500,00 (materiali per prodotti laboratoriali, cartelloni, colori, penne USB, etc.)

Euro 500,00 (cancelleria)

Euro 1.200,00 (utenze)

Euro 6.600,00 (borse di studio)

Euro 4.000,00 (Personale non volontario impiegato)

Euro 15.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

- i progetti promossi dagli enti privati dovranno avere un costo minimo non inferiore a Euro 4.270,71 e un costo massimo complessivo non superiore a Euro 15.000,00. (punto 2.5 allegato A)